



COPIA

# COMUNE DI CARPINO

## PROVINCIA DI FOGGIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del

09/02/2019

n°

19

**OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019/2021 (art. 1 comma 8 e 9 L. 190/2012) - Conferma del PTPCT 2018/2020-**

L'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di febbraio alle ore 17,15 nella sala delle riunioni della Giunta Comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la seguente composizione:

|              |          |               | Presenti | Assenti  |
|--------------|----------|---------------|----------|----------|
| 1) DI BRINA  | Rocco    | Sindaco       | X        |          |
| 2) FORESTA   | Caterina | Vice Sindaco  |          | X        |
| 3) BASANISI  | Santino  | Assessore     | X        |          |
| 4) CAPUTO    | Filomena | Assessore     | X        |          |
| 5) SILVESTRI | Matteo   | Assessore     |          | X        |
|              |          | <b>TOTALE</b> | <b>3</b> | <b>2</b> |

Assiste il Segretario Comunale del Comune Dott. Raffaele Mario MACCARONE incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto come segue:

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019/2021 (ART. 1 COMMI 8 E 9 L. 190/2012). CONFERMA DEL PTPCT 2018/2020.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATI**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

**VISTO** il decreto del Sindaco del 05.02.2019 con il quale il Segretario Comunale, in convenzione con il Comune capofila di Monte Sant'Angelo Dott. Raffaele Mario Maccarone è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) di questo Comune;

**VISTO** altresì la legge 6 novembre 2012 numero 190: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* (come modificata dal decreto legislativo 97/2016), in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un *"Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione"* e lo aggiornino annualmente, *"a scorrimento"*, entro il 31 gennaio di ciascun anno;

### **PRESO ATTO** che:

- il comma 8 dell'art. 1 della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che *"il piano è approvato dalla giunta"* (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

**VISTO** che l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca *"un atto di indirizzo"* al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

### **RICHIAMATA:**

- la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28-10-2015 denominata *"Aggiornamento al 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione"*;
- la determinazione dell'ANAC n. 831 del 03-08-2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la determinazione dell'ANAC n. 1208 del 22-11-2017 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione dell'ANAC n. 1074 del 21-11-2018 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;

**DATO ATTO** che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all'aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

**RICHIAMATO** il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale:

- si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;
- si è precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria;

**DATO ATTO** che l'ANAC in sede di aggiornamento 2018 ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; l'Autorità, quindi, ha ritenuto che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possano provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC delib. 1074/2018 pag. 153);

**VERIFICATO** che, dette modalità semplificate prevedono che l'organo di indirizzo politico possa "adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermi il PTPC già adottato", fatta salva la possibilità di indicare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

**CONSIDERATO** che con propria deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 31 gennaio 2018 questo Ente ha approvato il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2020;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 1, comma 51, della legge 190/2012 (cd. legge anticorruzione), il quale ha inserito un nuovo articolo, il 54 bis 1, nell'ambito del d.lgs. 165/2001, rubricato: "tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", sarà attivata la procedura per la raccolta di segnalazioni di illeciti e irregolarità da parte di dipendenti pubblici del Comune (c.d. Whistleblowing) e, nel corso dell'anno 2018, non sono pervenute al RPCT ed al Sindaco segnalazioni di comportamenti o reati corruttivi;

**DATO ATTO:**

- che nel corso del 2018 non si sono verificati fatti corruttivi né sono stati segnalati al RPCT eventi o fatti corruttivi, non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;
- sin dal 05 marzo del 2018, il Comune, all'epoca in convenzione con il Comune di Cagnano Varano, a tutto il 03.02.2019, è rimasto privo della figura del Segretario Comunale e del R.P:C.T., mentre le funzioni del Segretario Comunale sono state svolte unicamente per le sedute degli Organi consiliari da un Segretario generale reggente a scavalco;

**RIBADITO** l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

**DATO ATTO** che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

**VISTA** la Delibera n. 12/2014 emessa da ANAC, in tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali che, ha identificato nella Giunta Comunale l'organo idoneo ad approvare il citato piano, "salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente";

ACQUISITO il solo parere in ordine alla regolarità tecnica amministrativa reso dal Segretario generale sia quale RPCT che nella qualità di Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 non rilevandosi riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**RICHIAMATA** la normativa vigente in materia;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTA** la L.190/2012;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**Con votazione palese ed unanime**

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione così come gli atti citati benché non allegati;
2. **DI CONFERMARE** per l'esercizio 2019 il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020* approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 31 gennaio 2018 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione in "Amministrazione Trasparente";
3. **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica amministrativa espresso dal Segretario Generale, quale RPCT e nella qualità di Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del TUEL non rilevandosi riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezioni di Amministrazione trasparente (Altri Contenuti - Prevenzione della corruzione);
5. **DI TRASMETTERE** contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line la presente deliberazione ai capigruppo consiliari nel rispetto di quanto prescritto dall'art.125 del D.Lgs. 267/2000;
6. **DI RENDERE**, vista l'urgenza, con successiva e separata unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 267.



# **COMUNE DI CARPINO**

*Provincia di Foggia*

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019/2021(art. 1 commi 8 e 9 L. 190/2012). Conferma del PTPCT 2018/2020.

IL SEGRETARIO GENERALE -  
( per la propria competenza)

eseguita a termini di legge l'istruttoria, da parte del Responsabile del procedimento amministrativo, della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'Organo deliberante;

Viste ed applicate le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali vigenti in materia;

Visto lo statuto comunale;

Visto, per la competenza, l'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Esprime sulla proposta per la regolarità tecnica

## **PARERE FAVOREVOLE**

Gli atti vengono rimessi all'Ufficio Segreteria per gli atti di competenza. Dalla data di esecutività del provvedimento e di trasmissione dello stesso a codesto ufficio, verranno assunti gli atti di gestione relativi all'attuazione degli obiettivi programmatici espressi dall'Organo deliberante, secondo le modalità stabilite dalla Legge, dallo Statuto o dai regolamenti dell'Ente, fatta salva ogni altra competenza di Legge e/o regolamentare.

Carpino, 9 FEB. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE  
P.to Dott. Raffaele Mario Maccarone

IL SINDACO  
F.to Dr. Rocco DI BRINA



IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Raffaele Mario MACCARONE

**PUBBLICAZIONE n° 52**

Il sottoscritto Messo Comunale visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, il giorno **12 FEB. 2019** è stata affissa all'Albo Pretorio On Line per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267).

Carpino li **12 FEB. 2019**



IL MESSO COMUNALE  
f.to Lucia PICCININNO

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Responsabile ad interim del I settore Amministrativo, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- diventa esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267

Carpino li **12 FEB. 2019**

Il Segretario Generale  
f.to Dott. Raffaele Mario MACCARONE

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo

Carpino, li **12 FEB. 2019**  
Il Segretario Generale  
Dott. Raffaele Mario MACCARONE



